

BATTUTE INFELICI DEL COMICO CROZZA SUI DUE FUCILIERI ITALIANI TRATTENUTI IN INDIA



Quando una cosa incomincia male è difficile che possa finire bene!

Credo che sia chiaro a tutti che sin dall'inizio la petroliera italiana Enrica Lexie non avrebbe dovuto assolutamente aderire all'invito delle Autorità del Kerala di rientrare nel vicino porto indiano, ma, trovandosi in acque internazionali, si sarebbe dovuta ancorare in quel luogo ed attendere l'arrivo di altre navi militari italiane di pattugliamento nella zona. Ebbene ci viene voglia di dire "italiani brava gente, tanto bravi che ci facciamo prendere in giro anche dagli indiani". In tutta questa vicenda quello che rattrista non è soltanto la presa in giro messa in atto dalle Autorità indiane, ma soprattutto avvilisce vedere le Autorità italiane soccombere a qualsiasi decisione attuata dall'India, fatta eccezione per qualche rara circostanza. Il fatto ancora più dolente è quello di dover constatare, purtroppo, che ad una parte di cittadini italiani non interessa più di tanto la sorte dei due fucilieri della Marina Militare, Massimiliano LA TORRE e Salvatore GIRONE, trattenuti in India da quasi quattro anni, arrivando addirittura a sbeffeggiarli dal comico Maurizio CROZZA durante la trasmissione televisiva su la7 andata in onda in prima serata martedì scorso. Il predetto comico genovese nella copertina di trasmissione oltre ad ironizzare i due fucilieri, ha espresso un giudizio molto negativo e irriverente sulle capacità operative delle Forze Armate italiane. Le battute pronunciate dal comico Crozza "l'ultima volta che dei militari italiani hanno sparato ... abbiamo ucciso due pescatori in India" e ancora "cazzo non siamo capaci" alludendo alla operatività dei militari italiani, trovo che siano state fuori luogo e, comunque, denigratorie nei confronti di tutte le Forze Armate. E' vero che il comico Crozza svolge il suo lavoro per accattivarsi il pubblico di una corrente politica certamente poco simpatizzante delle Forze Armate, ma ciò NON lo giustifica assolutamente a sbeffeggiare gratuitamente i due fucilieri, che da oltre tre anni e mezzo aspettano che venga celebrato il processo a loro carico. Le Forze Armate italiane, benché NON equipaggiate adeguatamente dei mezzi necessari a causa dei ristretti bilanci elargiti, in questi ultimi decenni hanno dato prova di grande capacità operativa, equilibrio e senso del dovere, operando in luoghi complessi, impervi e molto pericolosi. Per carità la satira è divertente ed è capace di entusiasmare notevolmente, ma nella fattispecie è stata una satira di cattivo gusto, perché ha offeso centinaia di migliaia di persone che, per quattro soldi, cercano di svolgere al meglio il proprio dovere, spesso mettendo a repentaglio la propria vita. luigideggio@libero.it